

## La LUNGA attesa è finita

Inviato da Irene Giacobbe

lunedì 25 maggio 2015

Ultimo aggiornamento lunedì 25 maggio 2015

Roma, 25 maggio 2012. Dopo 14 anni il "falso in Bilancio" torna ad essere un reato perseguito dallo Stato; Dopo 21 anni di attesa entrano nel codice penale e vengono puniti i "reati contro l'Ambiente "; Dopo 9 anni di tagli a fondi e di precariato diffuso si torna ad investire nella scuola pubblica e si inizia a stabilizzare una parte dei docenti; Dopo oltre 20 anni viene posto un tetto agli stipendi dei dirigenti pubblici che non possono superare gli emolumenti del Presidente della Repubblica; dopo più di 30 anni vengono aboliti i "vitalizi" per i politici condannati; Dopo oltre 10 anni vengono aboliti i CO.CO.CO. e favorite le assunzioni dei giovani a tempo indeterminato; Dopo 15 anni dalla legge 53 viene innalzata a 12 anni l'età dei figli per poter usufruire dei congedi parentali e viene esteso anche ai genitori con lavoro autonomo e agli artigiani la possibilità di usufruirne; dopo 9 anni di attesa finalmente viene approvata una nuova legge elettorale e abrogato il "porcellum": Dopo innumerevoli anni di attesa vengono innalzate le tasse per le "rendite" e viene portato il prelievo a livello europeo; Dopo 7 anni i lavoratori dipendenti ricevono in busta paga 80 euro mensili, che se avessero dovuto aspettare i rinnovi contrattuali di ogni singola categoria avrebbero visto con molto ritardo; Dopo innumerevoli ritardi e corruzione diffusa, viene affidata a Raffaele Cantone l'Autorità anti corruzione ANAC e procedono spediti i lavori di EXPO bloccando le imprese in odore di mafia ; L'INPS non è più affidata a Mastropasqua, gran collezionista di incarichi diversi e infine indagato, bensì a Tito Boeri , che inaugura un percorso di TRASPARENZA; infine il PD che ha tentennato per innumerevoli mesi si schiera decisamente tra i Partiti Socialisti in Unione Europea:

Scusate ma chi c'è al GOVERNO? Le marziane e i marziani del Governo RENZI DA APPENA 15 MESI

"I Cambiamenti non li possono fare quelli che devono essere cambiati" Una classe politica che aveva esaurito ogni slancio verso il cambiamento, incapace di riconoscere i propri limiti e i grandi ritardi imposti all'Italia intera, fa i conti con le innovazioni e i cambiamenti "giudiziosi" ma fermi di chi ha assunto il compito di "Governare" senza rinviare, rinviare, rinviare. Dispiace che in questa azione di rinnovamento e cambiamento altri giovani stiano "alla finestra" incapaci di accettare l'idea , che esprimono altri movimenti europei, come "PODEMOS" di allearsi per il cambiamento. La politica non si fa con i "Ci vuole benaltro...." si imposta , si discute ma infine si sceglie, ci si schiera.

Certo, chi FA può sbagliare e chi non fa niente non sbaglia mai. Ma per quale motivo ci si presenta agli elettori e alle elettrici?

Votare sempre contro, in attesa di "benaltro", ma di fatto insieme alla destra e ai vecchi conservatori urlare al golpe e all'attacco alla democrazia può portare risultati immediati ma nel lungo periodo è sempre perdente.